



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 833 DEL 02/09/2025

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI "PREVENZIONE, PROTEZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALLA FUORIUSCITA DALLA VIOLENZA DI GENERE" - CUP G61H25000280007 (AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.) - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E SUOI ALLEGATI

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Stefano Bruscoli

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 56 e 57 del 30/12/2024, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 7/01/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATI:

- l'Art. 118, della Costituzione Italiana che introduce il principio di sussidiarietà per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Legge n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- il D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii.;
- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 "*Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017*";
- la L.R. 2/2003 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi*" e s.m.i., in particolare l'art.5 comma 4 lett. f);

VISTI:

- la Legge del 27 giugno 2013 n.77 che ratifica la Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, adottata ad Istanbul l'11 maggio 2011;
- la Legge 15 ottobre 2013, n.119 *Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere*;
- la Legge 19 luglio 2019 n. 69 Disposizioni in tema di violenza domestica e di genere meglio nota come "Codice rosso";
- la Delibera di g.r. n. 1677 del 18/11/2013 "*Adozione linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime di violenza di genere e linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso e allegati*";
- la Legge regionale Emilia-Romagna 7 giugno 2014, n. 6 *Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere*;
- la Delibera di G.R. Emilia-Romagna n. 586/2018 "*istituzione dell'elenco regionale dei centri antiviolenza e delle loro dotazioni in attuazione del "piano regionale contro la violenza di genere" approvato con deliberazione dell'assemblea legislativa n. 69/2016*";
- il PIANO REGIONALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE approvato con Deliberazione di G.R. n.110 del 28/06/2021;

- il D.P.C.M. 146/2022 “Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali di modifica dell’Intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio”;

RICHIAMATA la propria Deliberazione di Giunta n. 121 del 09/07/2025 ad oggetto “atto di indirizzo in merito alla conferma e implementazione del servizio distrettuale di “prevenzione, protezione e accompagnamento alla fuoriuscita dalla violenza di genere” con la quale:

- si conferma l’impegno a proseguire e rafforzare le azioni e i servizi di prevenzione, protezione e accompagnamento alla fuoriuscita dalla violenza di genere, in qualità di Ente locale capofila per il Distretto di Riccione;

- si demanda al Dirigente del Settore 3 l’avvio di un procedimento che dia attuazione e valorizzi gli strumenti di amministrazione condivisa - mediante l’attivazione di apposita procedura di co-progettazione ex. Art. 55 - ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii. nonché delle “Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017” approvato con D.M. n. 72 del 31 marzo 2021;

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi che si intendono realizzare punteranno al coinvolgimento attivo del Terzo Settore anche nella fase di progettazione dei servizi, secondo il principio dell’Amministrazione Condivisa stabilito dal D.Lgs 117/2017 noto come “Codice del Terzo settore”;

-L’attività di co-progettazione dovrà riguardare l’elaborazione di una proposta progettuale nell’ambito delle seguenti linee di intervento:

Linea 1 – gestione condivisa del Centro Antiviolenza a valenza distrettuale, nel rispetto dei requisiti strutturali e organizzativi stabiliti dagli artt. 1-7 del D.P.C.M. 146/2022 con particolare riferimento ai servizi minimi definiti dall’art. 4;

Linea 2 – gestione della “Casa Rifugio distrettuale “CASA ARTEMISIA” per la messa in protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in raccordo con il Centro antiviolenza e con i Servizi socio-sanitari territoriali;

Linea 3 – realizzazione attività di “Pronta accoglienza in emergenza” delle donne con o senza figli, nelle situazioni di urgenza e pericolosità, in raccordo con i servizi Socio-Sanitari, il Pronto intervento sociale e le Forze dell’Ordine” mediante la gestione della Casa delle emergenze distrettuale “Nadia Murad”;

- gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall’art. 4 del D.Lgs 117/2017, sono detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi di cui sopra ed alla loro ottimale gestione, sia sotto il profilo della qualità degli interventi che della convenienza economica;

- la co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore è lo strumento che meglio si addice alle attività a elevata valenza sociale, in quanto propone un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevola la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell’Ente Locale;

VALUTATO di invitare gli Enti del Terzo Settore a manifestare il proprio interesse alla realizzazione di una co-progettazione di interventi nell'ambito del progetto di *“prevenzione, protezione e accompagnamento alla fuoriuscita dalla violenza di genere”* attraverso la pubblicazione di un'istruttoria pubblica, finalizzata all'attivazione di un partenariato;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Regione Emilia-Romagna n. 1046 del 30/06/2025 ad oggetto: *“Programma annuale 2025: ripartizione delle risorse del fondo sociale regionale ai sensi della l.r. n. 2/2003 e ss.mm.ii..individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 120/2017 e al decreto interministeriale del 02 aprile 2025. programma attuativo povertà 2025”*;

- l'Atto del Dirigente regionale n. 14070 del 21/07/2025 con cui sono state impegnate le risorse destinate al Distretto di Riccione riferibili al Fondo Sociale Locale anno 2025 - Quota FNPS (Quota Statale) e al Fondo Sociale Regionale anno 2025;

- La seduta del Comitato di Distretto del 29/07 in cui sono stati approvati:

a) il Programma Attuativo 2025 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione con la relativa programmazione economica e, in particolare la Scheda intervento 106 *“CENTRO ANTIVIOLENZA DISTRETTUALE “CHIAMA ChiAMA” E CASA RIFUGIO “Casa Artemisia”*;

b) l'Accordo di Programma relativo all'attuazione del Programma Attuativo 2025 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione;

DATO ATTO che nella stessa seduta del 29/07/2025 il Comitato di Distretto ha previsto di assicurare il finanziamento della scheda attuativa 106 per due annualità (scadenza 31/08/2027), con la possibilità di prosecuzione per un ulteriore anno;

VALUTATO di mettere a disposizione del futuro Ente Attuatore Partner un budget complessivo pari ad € 220.000,00 destinato alla compiuta realizzazione di tutte le fasi progettuali fino al 31/08/2027, somma vincolata ai finanziamenti provenienti dai Fondi Regionali Dedicati e dal Fondo Sociale Locale nell'ambito della Programmazione distrettuale del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale;

DATO ATTO che si procederà con successivi atti all'accertamento e all'impegno delle suddette risorse destinate alla compiuta realizzazione del progetto di servizio;

PRECISATO che la scelta di attivare tale procedura rivolta agli Enti del Terzo Settore per l'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore con cui attivare un tavolo di co-progettazione trova spiegazione nella volontà di valorizzare le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, dando vita a una progettualità innovativa e integrata che coinvolga soggetti attivi da diverso tempo nell'ambito della gestione di servizi di sostegno alle donne vittime di violenza;

DATO ATTO che la procedura di co-progettazione si articola in tre fasi:

fase I: individuazione del/gli Enti Attuatori Partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione;

fase II: definizione del progetto definitivo in sede di tavolo di co-progettazione, prendendo avvio dalla discussione della/e proposta/e progettuale/i selezionata/e;

fase III: stipula della Convenzione tra l'Amministrazione Procedente e l'/gli ente/i Attuatore/i partner;

RITENUTO pertanto di procedere alla pubblicazione dei seguenti atti, allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali:

- Avviso pubblico di co-progettazione rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti indicati nel presente atto ed interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto;
- Documento Progettuale contenente le finalità, gli obiettivi, la durata, le risorse disponibili e le principali attività oggetto di co-progettazione (All. 1);
- Schema di Convenzione (All. 2) che sarà stipulata fra le parti al termine del percorso di co-progettazione e relativo allegato "Accordo per il trattamento dei dati personali";
- Istanza di partecipazione contenente la domanda di ammissione alla procedura di selezione (Allegato – MOD. A);
- Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura (Allegato - MOD. B);
- Schema di Proposta Progettuale contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato agli articoli 1-3 dell'Avviso (Allegato –MOD. C);
- liberatoria proprietà intellettuale relativa alla proposta di progetto di cui al precedente MOD.C (Allegato – MOD.D);

PRECISATO che tutte le informazioni relative a codesta procedura di co-progettazione potranno essere reperite sul sito web del Comune di Cattolica www.comune.cattolica.rn.it;

- il termine ultimo entro cui presentare le domande di partecipazione è fissato entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 30 settembre 2025;

- gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Cattolica – Settore 3 Servizi Sociali, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@comunedicattolica.legalmailpa.it;

- il procedimento che si intende attuare ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Cattolica;

DATO ATTO altresì che gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in conformità con quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., nonché da quanto previsto nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 72 del 31/03/2021 e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità dell'istruttoria pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle facoltà di scelta e valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina

vigente;

d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento;

RITENUTO pertanto, di pubblicare l'Avviso di Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto di *“prevenzione, protezione e accompagnamento alla fuoriuscita dalla violenza di genere”* per un importo complessivo del finanziamento di € 220.000,00;

VISTO il CUP acquisito per la realizzazione del progetto: G61H25000280007;

DATO ATTO infine che è stato rilasciato il seguente codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC ai fini della tracciabilità – CIG: B7B5586D5C;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

1) la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui di seguito integralmente riportata;

2) di avviare una procedura finalizzata all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore con cui attivare un Tavolo di co-progettazione nell'ambito del Progetto di *“prevenzione, protezione e accompagnamento alla fuoriuscita dalla violenza di genere”*;

3) di approvare, in ragione di quando meglio esplicitato in premessa e a presupposto della suddetta procedura, i sotto elencati atti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Avviso pubblico di co-progettazione;
- Documento Progettuale (All. 1);
- Schema di Convenzione e relativo allegato Accordo per il trattamento di dati personali (All. 2);
- Istanza di partecipazione (Allegato – MOD. A);
- Dichiarazione sostitutiva (Allegato - MOD. B);
- Schema di proposta progettuale (Allegato – MOD. C);
- liberatoria proprietà intellettuale relativa alla proposta di progetto (Allegato – MOD. D);

4) di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale del Comune di Cattolica www.comune.cattolica.rn.it, fissando il termine ultimo entro cui presentare le domande di partecipazione alle ore 13:00 del giorno 30 settembre 2025;

5) di mettere a disposizione del futuro Ente Attuatore Partner un budget complessivo pari ad € 220.000,00 destinato alla compiuta realizzazione di tutte le fasi progettuali, somma vincolata ai finanziamenti provenienti dai Fondi Regionali Dedicati e dal Fondo Sociale Locale nell'ambito della Programmazione distrettuale del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale;

6) che si procederà con successivi atti all'accertamento e all'impegno delle suddette risorse destinate alla compiuta realizzazione del progetto di servizio;

7) di dare atto che:

- con successivo atto si procederà all'approvazione della graduatoria dei soggetti ritenuti idonei in seguito alla valutazione di regolarità formale;

- si provvederà alla pubblicazione delle comunicazioni di ammissione e di esclusione dalla procedura nella sezione Bandi e Gare del sito istituzionale del Comune di Cattolica;

- la Commissione di valutazione - nominata con apposito atto - provvederà alla valutazione tecnica delle candidature ammesse e alla redazione di una graduatoria;

- con il/i candidato/i utilmente posizionati in graduatoria sarà avviata la fase di co-progettazione delle attività per l'elaborazione condivisa del progetto definitivo;

- le operazioni del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza;

- il progetto definitivo costituirà l'oggetto della Convenzione tra il Comune di Cattolica e l'Ente del terzo Settore selezionato come soggetto partner attuatore (EAP);

- il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento amministrativo, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione;

- il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Cattolica;

- che si provvederà nel rispetto di quanto previsto dal Decreto "Trasparenza" D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

8) di dare atto che il CUP acquisito è il seguente: G61H25000280007;

9) di dare atto che è stato rilasciato il seguente codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC ai fini della tracciabilità – CIG: B7B5586D5C;

10) di dare atto infine che il responsabile del presente procedimento è l'ing. Stefano Bruscoli, dirigente del settore 3, il quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neppure potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali a cui incorre nel caso di dichiarazione mendace.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica li, 02/09/2025

Firmato

Stefano Bruscoli / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)